

REGIONE VENETO **PROVINCIA** VERONA **COMUNE** TREVENZUOLO

COMITENTE
COMUNE DI TREVENZUOLO C.F.: 80015330293

TITOLO
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
Lavori di rifacimento per messa a norma dell'Ecocentro Comunale di via Fornace

ELABORATO
SOLAIO

DIRETORI
A. PIANTA
B. DETTAGLI

PROGETTISTA
A. RUP / COMMITENTE

DIRETTORE DEI LAVORI
L'IMPRESA

TAVOLA
DE ST 04 00

1:50, 25, 20

CONSULENTE TECNICO

NOTE DURFICIO

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
0	28/11/2018	Prima emissione	B.D.	B.D.	B.D.

Bondidman Devis Ingegneri
Via Sen. Luigi Montecor, 13
37012 - Bussolengo (VR)
Tel. & Fax 045 9302010
web: www.dststudiotecnico.com
e-mail: info@dststudiotecnico.com
FILE: 17-037 Struttura_rev0.dwg

NOTE DI CARATTERE GENERALE

NOTE PER LA COMMITENZA
Ogni variazione introdotta senza averla comunicata per l'approvazione scritta al Progettista delle strutture, si intende presa arbitrariamente senza alcuna responsabilità dello stesso.

NOTE PER IL COSTRUTTORE
Si impegna ad utilizzare i materiali richiesti dal progetto delle strutture e specificati sulle tavole esecutive. Si impegna a non eseguire lavori e opere non indicate sulle tavole strutturali, contrariamente richiederà un ordine scritto della D.L. Si impegna in caso di fornitura di elementi prefabbricati (solai, travi o strutture complete) a non procedere al montaggio se il Progettista delle strutture della parte in opera non ha firmato per presa visione gli elaborati di accompagnamento, (D.M. 05.11.1971, art.9). In caso di informazioni discordanti sulle tavole costruttive devono essere richieste specifiche disposizioni al Progettista delle strutture.
La posizione dei fori delle finestre e delle porte sono da rilevare da disegni architettonici. Prima di ogni getto avvisare la D.L. strutturale con qualche giorno di anticipo. Prelevare una serie di cubetti per ogni getto come specificato dalla D.L. strutturale. Per i muri in C.A. controterra, il riporto potrà essere eseguito non prima di 15 giorni dal getto del solaio su di essi.

NOTE PER IL D.L. ARCHITETTONICO
I disegni devono essere revisionati e approvati dal progettista e direzione lavori architettonico prima di essere portati in cantiere.

NOTE PER IL PREFABBRICATORE
Prima della messa in produzione degli elementi prefabbricati, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05.11.1971 gli elaborati redatti dal prefabbricatore dovranno essere tassativamente consegnati al Costruttore, che provvederà ad inoltrarli alla Direzione Lavori strutturale. In caso di assenza del visto del Progettista delle strutture la responsabilità per l'insediamento dei manufatti all'interno delle strutture in opera non competerà allo stesso, che declina sempre e comunque la responsabilità inerente la progettazione delle strutture prefabbricate e del loro montaggio.
Si impegna in caso di fornitura di elementi prefabbricati (solai, travi o strutture complete) a non procedere al montaggio se il Progettista delle strutture della parte in opera non ha firmato per presa visione gli elaborati, (D.M. 05.11.1971, art.9).

NOTE PER IL MAGAZZINO EDILE
Consegnare al produttore dei solai prefabbricati le tavole strutturali integre in ogni porzione. Gli elaborati grafici possono non corrispondere a quanto effettivamente realizzato in cantiere su ordine della D.L. pertanto ogni fornitura di materiale deve essere preceduta da una verifica delle misure in cantiere.

MATERIALI
CALCESTRUZZO "A PRESTAZIONE GARANTITA":

STRUTTURA	CLASSE DI ESPOSIZIONE	CLASSE DI RESISTENZA CALCESTRUZZO	CLASSI DI CONSISTENZA (cono di Abrams)
magli di fondazione	-	C12/15 Nimm ² (Rok150)	-
fondazioni	XC2 (2a)	C25/30 Nimm ² (Rok300)	S4
muratura	XF1 (2b)	C32/40 Nimm ² (Rok400)	S4
solai e pavimentazioni esterne	XF4 (3b)	C32/40 Nimm ² (Rok400)	S4
pavimentazione tettoia	XC2 (2a)	C25/30 Nimm ² (Rok300)	S4

Diametro dell'aggregato
Diametro massimo dell'aggregato: 26 mm. Tale valore può essere ridotto per esigenze di lavorabilità dei getti.

ACCIAIO:
acciaio B450C (FeB44K) ad aderenza migliorata, saldabile con marcatura del produttore e del sagnatore. In barre (8 mm <= Ø <= 50 mm) e rotoli (8 mm <= Ø <= 16 mm), reti elettrosaldate e tralci.

Copriferrì: (conforme a N.T.2008 punto 4.1.6.1.3 e circolare n°617 del 02/02/2009 punto C4.1.6.1.3)

ELEMENTO STRUTTURALE	COPRIFERRÒ INFERIORE	COPRIFERRÒ SUPERIORE	COPRIFERRÒ LATERALE	RESISTENZA AL FUOCO
fondazioni	40 mm	40 mm	40 mm	-
muri in c.a.	40 mm	40 mm	40 mm	-
solai	40 mm	40 mm	40 mm	-
travi	40 mm	40 mm	25 mm	-
pavimentazioni	30 mm	40 mm	30 mm	-

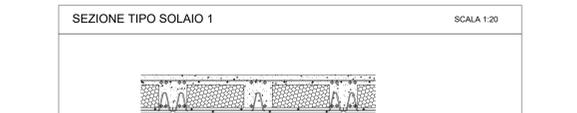
Cordoli sulle murature:
Armatura cordoli standard (salvo diversamente specificato) su murature:
2*2016 St Ø8/25
In corrispondenza di porte e finestre, aggiungere nel cordolo 1016 sopra e 1016 sotto

ARMATURA DEGLI ANGOLI DEI CORDOLI

PRESCRIZIONI
- ripartitori in cappa solai - rete elettrosaldata Ø6/20x20 e Ø8/20x20
- le reti elettrosaldate vanno sormontate per almeno due maglie
- il ferro di armatura inferiore dei solai dovrà protrungersi per almeno 15 cm nelle travi o nei cordoli
- il calcolo ed il disegno dell'armatura del solaio, se diverso da quello riportato, dovrà essere eseguito da tecnico abilitato e sottoposto all'approvazione della D.L. prima della fornitura dei solai
- sovrapposizione ferri d'armatura minimo 50 cm

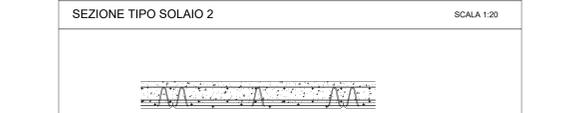


NOTE
• MISURE DISEGNI IN CENTIMETRI SALVO diversamente specificato
• TUTTE LE MISURE E LA PENDENZA DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN SITO
• QUOTE PAVIMENTI FINITI DA VERIFICARE SU ESECUTIVI ARCHITETTONICI
• PER GLI ELEMENTI ACCESSORI VEDI ESECUTIVI ARCHITETTONICI



Zone Solaio: SA1-SB1

Peso proprio 410 daN/mq
Sovraccarico permanente: -
Sovraccarico accidentale: 600 daN/mq

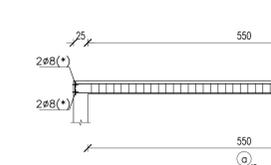
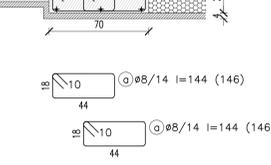
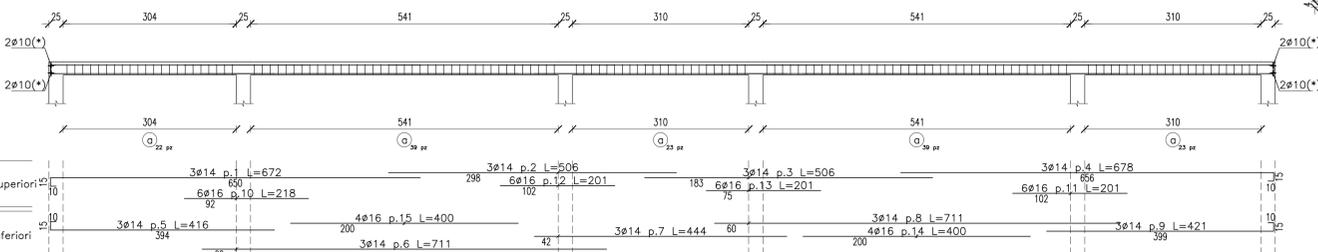
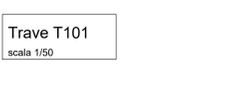
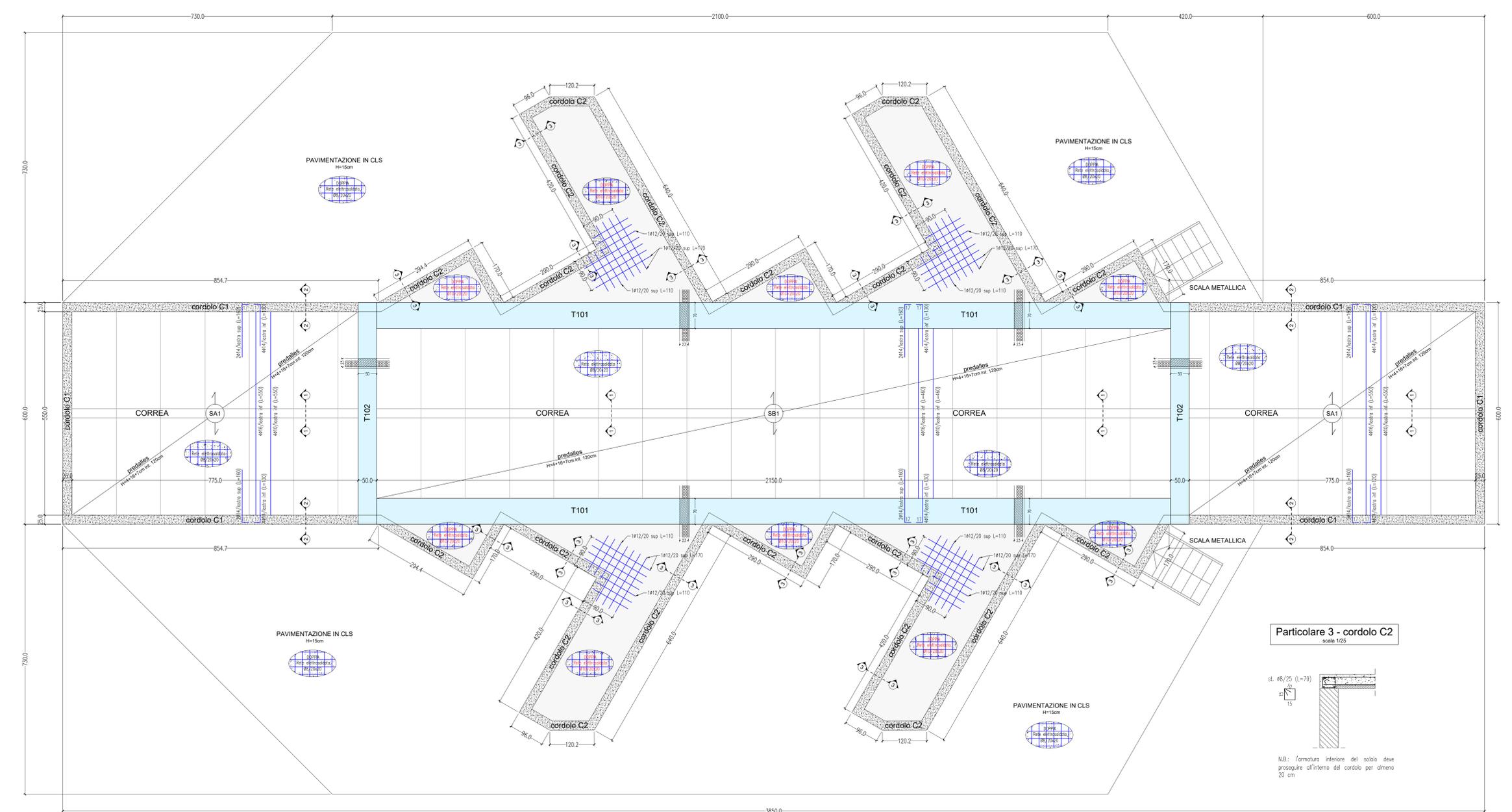


Zone Solaio:

Peso proprio 475 daN/mq
Sovraccarico permanente: -
Sovraccarico accidentale: 400 daN/mq



N.B.: l'armatura inferiore del solaio deve proseguire all'interno del cordolo per almeno 20 cm



N.B.: l'armatura inferiore del solaio deve proseguire all'interno del cordolo per almeno 20 cm

(*) e contatto dei longitudinali